

Falsi domestici e soldi sottratti dai conti online: la polizia sgomina banda di truffatori

Pubblicato: Martedì 14 Luglio 2020



L'operazione è stata chiamata **"Mala fides"**, cioè cattiva fede, ed è stata portata a termine dalla **Polizia Postale** che ha messo la parola fine all'attività una banda di truffatori informatici. Gli agenti hanno eseguito **quattro misure cautelari**, emesse dal gip del tribunale di Milano su richiesta della procura della repubblica, nei confronti di **due uomini e una donna, condotti in carcere**, mentre una quarta persona è stata sottoposta all'obbligo di dimora presso il comune di residenza. I quattro sono indagati per **accesso abusivo a sistema informatico, autoriciclaggio, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina** in concorso, **ingresso e permanenza illegale sul territorio dello stato**. ?

Le indagini, svolte dalla Polizia Postale e delle comunicazioni di Milano, con il coordinamento del servizio centrale di Roma, hanno permesso di ricostruire **16 accessi abusivi, compiuti tra aprile e luglio 2019**, sul conto online di un noto studio commercialista milanese, **da cui sono stati sottratti oltre 200mila euro**, destinati al pagamento di stipendi, che venivano poi riciclati attraverso operazioni speculative **effettuate presso case da gioco e casinò in Veneto e in Liguria**.

Una modalità con cui il gruppo criminale aveva già operato in passato, sottraendo **230mila euro ad un'altra società operante nella gestione della ristorazione**.

Il repertorio del gruppo criminale però spaziava in diversi rami della truffa, reale e "virtuale".

I poliziotti hanno scoperto così che un'indagata – quasi a ripercorrere la trama del noto film **"Parasite"** – dopo aver appositamente pubblicato annunci all'interno di note piattaforme di offerte di lavoro e lasciato biglietti in modalità porta a porta, era riuscita a infiltrarsi sotto le spoglie di **collaboratrice domestica in un'abitazione di malcapitati cittadini**, trafugando **assegni bancari poi portati all'incasso**. Ed ancora, truffe online ben strutturate, nel settore della **pubblicazione di falsi annunci immobiliari per la locazione di case e case-vacanza**, fenomeno che bersaglia centinaia di consumatori specialmente in periodi feriali. **Matrimoni combinati** con cittadini italiani compiacenti, e addirittura false adozioni di stranieri maggiorenni, facevano inoltre da cornice ad uno scenario di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina verso l'Italia per ottenere **facili permessi di soggiorno e persino concessioni della cittadinanza italiana**.

Uno dei **matrimoni "combinati"** era già stato sventato lo scorso ottobre, quando la Polizia Postale arrestò in flagranza **la promessa "sposa" ed i falsi testimoni di nozze**, proprio mentre si stava celebrando il rito nuziale presso la sala consiliare del Comune di **Pavia**. Il falso matrimonio si concluse con **l'espulsione di tre stranieri**, tra i quali lo sposo.

Nei confronti di altri **4 algerini**, individuati nel corso delle recenti operazioni e risultati irregolari sul territorio nazionale, **sono state avviate le procedure di espulsione** con l'**Ufficio immigrazione della Questura di Varese**.

Con riferimento alla **gestione dei conti correnti online**, la Polizia Postale invita aziende e cittadini a mantenere **un elevato livello di attenzione**, attivando opportuni meccanismi di **verifica dei bonifici** in uscita in modo da controllare in tempo reale l'andamento delle transazioni.

Le indagini sono state condotte dalla **Polizia Postale** e dal sostituto procuratore **Enrico Pavone**, coordinato dal procuratore aggiunto Eugenio Fusco.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it